

galeotta genovese già comandata da Tomaso da Sesto, e proveniente da Cipro. Uno dei marinai di quella gli denunciò come Leone del fu Giovanni Mosca di Genova uccise il detto Tomaso a Capo S. Angelo, fra Monembasia e il Malea. Il Loredano constatò poi che l'uccisione fu effetto di un alterco ed involontaria da parte del reo. Su ciò, col consiglio di Giovanni Giustiniani castellano a Modone e d' altri, sequestrò la nave col suo carico e lasciò libero l'uccisore, non essendo avvenuto il fatto su territorio veneto. Termina chiedendo istruzioni, ed invia allegati i documenti n. 259 e 315.

Data a Corone.

279. — (1361), ind. XV, Novembre 21. — 122 (123). — Giovanni arcivescovo di Patrasso, rispondendo a lettere ducali e ad istanza di Marco Loredano che asseriva essere stato spogliato da sudditi di quel prelato al tempo del vescovo Rinaldo, suo predecessore, si dice pronto alla restituzione, e propone che la questione sia sottoposta al giudizio di Giovanni de Giorgio dottore di decreti a Padova.

Data a Patrasso.

280. — s. d., (1361, Novembre). — c. 121 (122). — Esposizione fatta in senato da Nicolò Giustiniani stato ambasciatore al legato pontificio, circa le formalità da questo proposte ed accettate pel trasporto delle vettovaglie in Romagna ed a Bologna, con permesso di Venezia (v. n. 277).

281. — (1361), ind. XV, Dicembre 9. — c. 124 (125) t.^o — Maria duchessa dell' Arcipelago, rispondendo a lettere ducali, dichiara falsa la voce del matrimonio di sua figlia con persona non gradita a Venezia, della quale chiederà il consenso prima di dare a quella fanciulla uno sposo (v. n. 282).

Data a Negroponte.

282. — (1361), ind. XV, Dicembre 9. — c. 125 (126). — Fiorenza dalle Carceri signora di due terzi di Negroponte al doge. Scrive come nella precedente la di lei madre.

283. — (1361), Dicembre 18. — c. 122 (123). — Carlo IV imperatore dei Romani risponde a lettere del doge relative all' affare di Burcardo Monaco: aver sottoposte quelle lettere al suo consiglio, ne farà sapere la decisione (v. n. 260 e 293).

Data a Norimberga anno 16 dei regni, 7 dell' impero.

284. — (1361, Dicembre 19). — c. 122 (123). — Egidio cardinale vescovo di Sabina, legato apostolico in Italia, risponde a lettere del doge: non diede ad alcuno licenza pel trasporto di vino in Romagna, se non pei bisogni delle terre della Chiesa.

Data in Ancona.

285. — 1362, ind. XV, Gennaio 18. — c. 126 (127). — Giovanni Foscarei pro-